



## COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

### DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: C.I. 14644 "PN - RIQUALIFICAZIONE SPAZI PUBBLICI CENTRO STORICO - ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE SU PONTI". Det di approvazione DIP, QE di assestamento e Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Affidamento diretto incarico di PE, CSP, DL, CSE e redazione del certificato di regolare esecuzione ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23. Impegno di spesa. Atto da pubblicare. (Cod. SRC24\_02)

*Proposta di determinazione (PDD)* n. 1690 del 30/07/2024

*Determinazione (DD)* n. 1851 del 20/09/2024

*Fascicolo* 2019.XI/2/1.641 "C.I. 14644 - 2.6.2 - AMBIENTE E TERRITORIO – ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE: INTERVENTI STRAORDINARI DI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE VENEZIA CENTRO STORICO - PONTI VARI"

---

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Loreto Silvia, in data 09/09/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 19/09/2024.



PDD 1690 del 30/07/2024

Fascicolo n. 2019/641

**Oggetto:** C.I. 14644 "PN - RIQUALIFICAZIONE SPAZI PUBBLICI CENTRO STORICO - ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE SU PONTI". Det di approvazione DIP, QE di assestamento e Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Affidamento diretto incarico di PE, CSP, DL, CSE e redazione del certificato di regolare esecuzione ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23. Impegno di spesa. Atto da pubblicare. (Cod. SRC24\_02)

## LA DIRIGENTE

### **Premesso che:**

con deliberazione del Consiglio Comunale (d.C.C.) n. 71 del 21 dicembre 2023 è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024-2026 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2024-2026;

- che l'intervento C.I. 14644 "PN - RIQUALIFICAZIONE SPAZI PUBBLICI CENTRO STORICO - ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE SU PONTI" è stato rifinanziato con la variazione di Bilancio approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 13/06/2024 nell'annualità 2024;
- con deliberazione di Giunta Comunale (d.G.C.) n. 1 del 30 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2024-2026, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle

determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;

- con d.G.C. n. 1 in data 30 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "*Performance*", la sottosezione "*Rischi corruttivi e trasparenza*", la sottosezione "*Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale*", la sottosezione "*Organizzazione del lavoro agile*" e la sottosezione "*Piano delle Azioni Positive*";
- con d.G.C. n. 125 in data 4 luglio 2024 è stata approvata la variazione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026;
- con disposizione del Sindaco, PG n. 611456 del 22/12/2023, è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore EDILIZIA COMUNALE VENEZIA CENTRO STORICO E ISOLE all'arch. Silvia Loreto.

**Visti:**

- l'art. 107 del decreto legislativo (d.lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.*" e s.m.i.;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i.;
- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "*ha sostituito ogni precedente*" modificato da ultimo con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*" e s.m.i., per

le parti ancora vigenti;

- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 e, in particolare, l'allegato I.2 "Attività del RUP", l'allegato I.7 "Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo", l'allegato I.7 "Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo", l'allegato I.13 "Determinazione dei parametri per la progettazione", l'allegato II.12 "Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura" e l'allegato II.14 "Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità";
- il d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016";
- la legge 21 aprile 2023, n. 49 "Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali";
- l'art. 26 co. 3 della l. 23 dicembre 1999 n. 488, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2000) e il d.l. 6 luglio 2012 n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;
- l'art. 1 co. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 per lo svolgimento delle relative procedure di acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di Euro 5.000,00= ;

- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del d.lgs. n. 36 del 2023 che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle "Regole tecniche di AGID" (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo "Schema operativo";
- *l'Avviso di aggiornamento e revisione dell'elenco dei professionisti per affidamento di servizi architettura e ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 14 lett. c) del d.lgs. 31.3.2023, n. 36 (art. 50, comma 1 lett. b) e e), approvato con determinazione n. 583 del 28/03/2024, che implica l'utilizzo del predetto elenco al fine di individuare l'affidatario del servizio;*

**Premesso altresì che** l'intervento C.I. 14644, denominato a suo tempo "2.6.2 - AMBIENTE E TERRITORIO – ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE: INTERVENTI STRAORDINARI DI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE VENEZIA CENTRO STORICO - PONTI VARI" e finanziato con Contributo dello Stato - Patto per Venezia, ha seguito il seguente iter:

- con Determinazione Dirigenziale n. 244 del 14/02/2019 si è proceduto all'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e con Determinazione Dirigenziale n. 487 del 05/03/2020 è stato approvato l'adeguamento contrattuale dell'incarico suddetto, impegnando la somma di € 45.070,17 (o.f.c.) al cap. 26522/109 "BENI IMMOBILI", cod. gest. 012 "infrastrutture stradali", spesa finanziata con Contributo dello Stato - Patto per Venezia;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 189 del 05/08/2021 è stato approvato il Progetto Definitivo;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2135 del 29/10/2021 è stato approvato il Progetto Esecutivo e le modalità a contrarre mediante procedura negoziata;
- con Determinazione Dirigenziale n. 9 del 10/01/2022 è stato dato atto che la gara n. 50/2021 relativa all'intervento suddetto è andata deserta, impegnando la somma di € 375,00 (o.f.c.) quale contributo ANAC al cap. 26522/109 "BENI IMMOBILI", cod. gest. 012 "infrastrutture stradali", spesa finanziata con Contributo dello Stato - Patto per Venezia;

**Dato atto che:**

- l'art. 3 dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023 stabilisce il contenuto del documento di indirizzo della progettazione (di seguito DIP), di cui all'art. 41, comma 1 dello stesso Codice dei contratti pubblici,

che ha il compito di definire, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione

- l'art. 3, co. 1, dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023, precisa che il DIP “è redatto e approvato prima dell'affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica” e che “in caso di progettazione esterna alla stazione appaltante, il DIP dovrà essere parte della documentazione di gara per l'affidamento del contratto pubblico di servizi, in quanto costituisce parte integrante del ‘capitolato del servizio di progettazione’”;

**Considerato che** il RUP ha redatto ed emesso il Documento di indirizzo alla progettazione in 28/06/2024 e che, ai sensi dell'art. 3, co. 1, dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023, si rende necessario approvare il succitato DIP;

**Dato atto che** l'unicità del servizio in oggetto che, non rientrando nell'ambito di categorie merceologiche omogenee e comparabili, implica la peculiare applicazione di competenze intellettuali inerenti a problematiche specifiche, non potendosi in tal senso ricondurre ai “*Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione*” presente nel Mepa, né riscontrandosi alcuna convenzione Consip in merito;

**Facendo seguito** all'avvenuta ricognizione di carenza di personale illustrata nella relazione del Responsabile del Procedimento di competenza PG n. 2024/0147274 del 26/03/2024, approvata con determinazione dirigenziale n. 583 del 28/03/2024, in cui si dà atto e adeguata motivazione del permanere della situazione di carenza di personale interno;

**Ritenuto necessario** procedere, mediante affidamento diretto, ad incaricare un professionista per l'attività di aggiornamento della progettazione esecutiva (adeguamento degli elaborati progettuali alla normativa vigente in materia di contratti pubblici, ai prezzi attualmente in vigore, e prevedendo, in considerazione dell'importo disponibile, una riduzione degli interventi secondo le indicazioni fornite nel succitato DIP), coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e redazione del certificato di regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023;

**Valutato che** l'importo dei corrispettivi per la succitata prestazione, calcolato ai sensi del d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) “*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*”, così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 “*Determinazione dei parametri per la progettazione*” risulta presuntivamente stimato in €

65.633,86= (oneri fiscali e previdenziali esclusi);

**Atteso che** ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. e dell'art. 17 co. 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023, sulla base delle prestazioni oggetto del servizio sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023, ai fini dell'affidamento diretto del suddetto servizio di importo inferiore a € 140.000,00=, anche senza consultazione di più operatori economici;

**Considerato che** le attività oggetto del servizio rientrano tra quelle previste dal d.lgs. n. 36 del 2023 "*Codice di contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" e quindi non sono assoggettate al "*Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni*" approvato con d.G.C. n. 171 del 14 marzo 2008 e s.m.i.; pertanto l'impegno di spesa è indicato con il codice SRC24\_02;

**Dato atto che:**

- facendo seguito all'avvenuta ricognizione di carenza di personale illustrata nella relazione del Responsabile del Procedimento PG n. 2024/0147274 del 26/03/2024 approvata con Determinazione dirigenziale citata in premessa, in esecuzione della stessa determinazione il Comune di Venezia ha pubblicato all'Albo Pretorio un "*Avviso di aggiornamento e revisione dell'elenco dei professionisti per affidamento di servizi architettura e ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 14 lett. c) del d.lgs. 31.3.2023, n. 36 (art. 50, comma 1 lett. b) e e)*";
- l'ultimo aggiornamento semestrale del succitato elenco è stato approvato con DD n. 583 del 28/03/2024;

**Visto che:**

- per lo svolgimento delle prestazioni in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, è stato interpellato, con nota PG/2024/0322498 del 05/07/2024, inviata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente, Il R.T.P. costituendo composto da F&M Ingegneria S.p.a. (mandatario) con codice fiscale n. 02916640275, Ing. Davide Zannoner (mandante) con codice fiscale n. ZNNDVD71S10H823J, Ing. Francesca Favero e dipendente di F&M Ingegneria S.p.a. (giovane professionista), individuato dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici idonei nella fascia di affidamento tra € 40.000 e € 74.999, dotati dei necessari

requisiti di qualificazione, che risultano aver risposto al succitato avviso pubblico, presentando regolare richiesta per l'inserimento al relativo elenco di professionisti, e che in detta sede ha dichiarato di possedere i necessari requisiti di qualificazione;

- al suddetto è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto alla prestazione calcolata in base al d.m. 17 giugno 2016, così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 "*Determinazione dei parametri per la progettazione*", e al quale è stata inviata la documentazione di corredo con l'invito summenzionato, ponendo a base di offerta l'importo di € 65.633,86= (o.f.p.e.);
- il succitato R.T.P. costituendo composto da F&M Ingegneria S.p.a. (mandatario) con codice fiscale n. 02916640275, Ing. Davide Zannoner (mandante) con codice fiscale n. ZNNDVD71S10H823J, Ing. Francesca Favero e dipendente di F&M Ingegneria S.p.a. (giovane professionista), in possesso dei requisiti di cui all'art. 66 e all'allegato II.12 (parte V) del d.lgs. n. 36 del 2023, nonché – per le parti ancora applicabili – di cui al d.m. n. 263 del 2 dicembre 2016, si è reso disponibile all'espletamento dell'incarico per l'importo di € 63.008,51= (oneri fiscali e previdenziali esclusi), offrendo la propria migliore offerta sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 4%, giusta offerta presentata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente in data 24/07/2024 e acquisita agli atti con PG/2024/0375555 del 24/07/2024 e ritenuta congrua dal RUP in ragione della specificità dell'intervento, in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;
- che del possesso dei requisiti di tipo professionale richiesti è stato dato atto in apposita *check-list*, conservata agli atti dell'ufficio, così come prescritto dal vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";

**Rilevato che**, quanto al disposto della Legge 21 aprile 2023, n. 49, secondo cui le tariffe ministeriali assurgono a parametro vincolante e inderogabile per la determinazione dei corrispettivi negli appalti di servizi di ingegneria e architettura, con conseguente apparente impossibilità di corrispondere un compenso inferiore ai suddetti parametri, la sua stretta applicazione comporterebbe la sostanziale impossibilità, nelle procedure aventi ad oggetto l'affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria, di richiedere offerte migliorative rispetto all'importo determinato sulla scorta del d.m. 17 giugno 2016, così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 "*Determinazione dei parametri per la progettazione*";

**Ritenuto che:**

- nel contemperamento tra principi di ragionevolezza e proporzionalità ed esigenze di riequilibrio finanziario, la percentuale di ribasso offerta, pari al 4%, appare equa e conforme ai principi dell'evidenza pubblica, anche in considerazione dell'ammissibilità del ribasso sulla quota parte del compenso relativa alle spese generali;
- il principio costituzionale di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa, di cui all'art. 97 Cost., rende ragionevole contemperare le disposizioni di cui alla L. 49/2023 con le prescrizioni del vigente Codice dei Contratti di cui al d. lgs. 36/2023 e con il principio di matrice sovranazionale secondo cui impone alle pubbliche amministrazioni l'applicazione di parametri minimi rigidi e inderogabili, anche in assenza della predisposizione unilaterale dei compensi e di un significativo squilibrio contrattuale a carico del professionista, comporterebbe un'irragionevole compressione della discrezionalità delle stesse nell'affidamento dei servizi, in assenza delle condizioni di non discriminazione, di necessità e di proporzionalità che giustificano l'introduzione di requisiti restrittivi della libera concorrenza;
- dal momento che la normativa citata non può ignorare il monito eurocomunitario del test di proporzionalità sulla concorrenza e tutela del mercato, appare equo ed opportuno richiedere all'operatore economico un miglioramento del prezzo;

**Dato atto** il R.T.P. costituendo composto da F&M Ingegneria S.p.a. (mandatario), Ing. Davide Zannoner (mandante), Ing. Francesca Favero in qualità di dipendente di F&M Ingegneria S.p.a. (giovane professionista) ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di essere in regola con i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 in materia di cause di esclusione automatica e non automatica e dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

**Accertato** pertanto il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36 del 2023 da parte dell'operatore economico individuato, i cui esiti sono stati acquisiti agli atti del procedimento;

**Dato atto che** ai sensi dell'art. 17, co. 8, primo periodo, del d.lgs. n. 36 del 2023, l'esecuzione del contratto, fermo quanto previsto dall'art. 50, co. 6, del d.lgs. n. 36 del 2023, può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni;

**Richiamato** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" che alla voce "*Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*" richiede che venga attestato nel testo della determinazione a contrarre "*dell'avvenuto*

*rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto” e quelle “in materia di suddivisione in lotti, nonché delle eventuali ragioni (anche connesse alla specifica natura dell'oggetto dell'affidamento) per cui non si procede alla suddivisione in lotti;*

**Dato atto** del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023;

**Dato atto** del rispetto della disposizione di cui all'art. 58, comma secondo, del Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, tenendo conto dei principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese, considerata in particolare la natura unica dell'intervento, che non consente di ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici, esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un *unicum*, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici;

**Ritenuto pertanto** di affidare, su proposta del RUP, al R.T.P. costituendo composto da F&M Ingegneria S.p.a. (mandatario) con codice fiscale n. 02916640275, Ing. Davide Zannoner (mandante) con codice fiscale n. ZNNDVD71S10H823J, Ing. Francesca Favero e dipendente di F&M Ingegneria S.p.a. (giovane professionista), l'incarico relativo al servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 36 del 2023, alle condizioni contenute nello schema di contratto siglato per accettazione in sede di presentazione dell'offerta che, costituendone parte integrante e sostanziale, viene allegato al presente provvedimento e alla cui stipula si procederà dopo l'approvazione del presente provvedimento;

**Considerato che:**

- l'importo complessivo dei corrispettivi professionali per la prestazione succitata ammonta presuntivamente ad € 79.945,20= (oneri fiscali al 22% e previdenziali al 4% compresi);
- spesa di € 79.945,20.= (o.f.p.c), trova copertura nel Bilancio 2024 al cap. 26522/109 “BENI IMMOBILI”, cod. gest. 012 “Infrastrutture stradali”, spesa finanziata con Avanzo vincolato da oneri urbanizzazione applicato a Bilancio 2024, che presenta la necessaria disponibilità;

**Richiamato** il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

**Dato atto che:**

- la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'arch. Sarah Colonna, giusto provvedimento di nomina PG 14979 del 10/01/2024 a firma della Dirigente;

**Vista** la dichiarazione del RUP, Sarah Colonna, acquisita agli atti con PG/2024/0379572 del 26/07/2024, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto;

**Dato atto che** il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

### **Richiamati**

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

**Ritenuto necessario** provvedere all'impegno della citata spesa;

**Dato atto che** la spesa complessiva di € 950.000,00= (o.f.c.), a seguito del rifinanziamento di cui sopra, trova copertura come segue:

- € 45.445,17 spesa finanziata con Contributo dello Stato - Patto per Venezia;
- € 904.554,83 spesa finanziata con Avanzo vincolato da oneri di urbanizzazione applicato a Bilancio 2024;

**Ritenuto** pertanto necessario rimodulare il quadro economico del C.I. 14644 in base al nuovo finanziamento così come definito nel Documento di indirizzo alla progettazione (DIP);

**Dato atto che** ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura “N10–manutenzioni puntuali su beni propri – tipologia 1 – manutenzione straordinaria”, associando all’impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

**Dato atto** che il cronoprogramma finanziario del C.I. 14644, a seguito del nuovo finanziamento inserito nella variazione di Bilancio approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 13/06/2024, risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2024	2025	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 45.445,17	€ 904.554,83		€ 950.000,00
Impegnato	€ 45.445,17			

**Ritenuto** di provvedere alla liquidazione e pagamento dell’importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

**Dato atto che** in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all’art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell’Area Economia e Finanza con l’apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

#### **DETERMINA**

1. di approvare, ai sensi dell’art. 3, co, 1, dell’allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023, il Documento di indirizzo alla progettazione (DIP) dell’intervento di cui all’oggetto, a firma del RUP ed emesso in data 28/06/2024, allegato alla presente (Allegato A);
2. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell’art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell’art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
3. di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente (Allegato B);
4. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, al R.T.P. costituendo composto da F&M Ingegneria S.p.a. (mandatario) con codice fiscale n. 02916640275, Ing. Davide Zannoner (mandante) con codice fiscale n. ZNNDVD71S10H823J, Ing. Francesca Favero e dipendente di F&M Ingegneria S.p.a.

(giovane professionista) l'incarico professionale di affidamento della progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e redazione del certificato di regolare esecuzione, alle condizioni previste nello schema di contratto (Allegato B) precedentemente citato che ivi si approvano;

5. di impegnare a favore del R.T.P. costituendo composto da F&M Ingegneria S.p.a. (mandatario) con codice fiscale n. 02916640275, Ing. Davide Zannoner (mandante) con codice fiscale n. ZNNDVD71S10H823J, Ing. Francesca Favero e dipendente di F&M Ingegneria S.p.a. (giovane professionista) la spesa complessiva presunta di Euro 79.945,20= (opfc), cod. SRC24\_02 per corrispettivi professionali come indicato in premessa- CIG B2A5A3033A/ CUP F71B19000200001;
6. che la suddetta spesa di € 79.945,20= (opfc), sarà a carico del Bilancio 2024 al cap. 26522/109 "BENI IMMOBILI", cod. gest. 012 "Infrastrutture stradali", spesa finanziata con Avanzo vincolato da oneri di urbanizzazione applicato a Bilancio 2024, che presenta la necessaria disponibilità;
7. i fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N10- manutenzioni puntuali su beni propri – tipologia 1 – manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione;
8. di provvedere al pagamento delle spese professionali con le modalità previste nello schema di contratto precedentemente citato, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;
9. di approvare il seguente quadro economico di assestamento:

## Decreto Legislativo 36/2023 Articolo 5 Allegato I7

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA	Importi
a) Lavori a corpo, a misura	€ 725.000,00
b) Lavori in economia non soggetti a ribasso d'asta	€ 0,00
c) Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 15.000,00
c) Importo relativo all'aliquota per l'attuazione di misure volte alla prevenzione e repressione della criminalità e tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 204, comma 6, lettera e), del codice, non soggetto a ribasso	/
d) Opere di mitigazione e di compensazione dell'impatto ambientale e sociale, nel limite di importo del 2 per cento del costo complessivo dell'opera; costi per il monitoraggio ambientale	/
<b>Totale a base di gara</b>	<b>€ 740.000,00</b>
<b>e) Somme a disposizione della stazione appaltante per:</b>	
1) lavori in <b>amministrazione diretta</b> previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 0,00
2) rilievi, accertamenti e <b>indagini</b> da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della <b>stazione appaltante</b>	€ 0,00
3) rilievi, accertamenti e <b>indagini</b> da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del <b>progettista</b>	€ 0,00
4) <b>allacciamenti</b> ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	€ 0,00
5) <b>imprevisti</b> , secondo quanto precisato al comma 2	€ 36.878,59
6) accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice	€ 0,00
7) <b>acquisizione aree</b> o immobili, indennizzi	€ 0,00
8) <b>spese tecniche relative alla progettazione</b> , alle attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, all'incentivo di cui all'articolo 45 del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 140.561,41
9) spese per <b>attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione</b> , di supporto al RUP qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del codice nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice	€ 2.960,00
10) spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7, del codice	€ 0,00
11) eventuali spese per <b>commissioni giudicatrici</b>	€ 0,00
12) spese per <b>pubblicità</b>	€ 0,00
13) spese per <b>prove di laboratorio</b> , accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 116 comma 11, del codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto	€ 0,00
14) spese per <b>collaudo</b> tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici	€ 0,00
15) spese per la verifica preventiva dell' <b>interesse archeologico</b> , di cui all'articolo 41, comma 4, del codice	€ 0,00
16) spese per i rimedi alternativi alla <b>tutela giurisdizionale</b>	€ 0,00
17) nei casi in cui sono previste, spese per le <b>opere artistiche</b> di cui alla legge 20 luglio 1949, n. 717	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>€ 180.400,00</b>
18) <b>IVA</b> ed eventuali altre imposte	€ 29.600,00
<b>Totale Somme a Disposizione</b>	<b>€ 210.000,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 950.000,00</b>

10. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 14644 risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2024	2025	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 45.445,17	€ 79.945,20	€ 824.609,63	€ 950.000,00
Impegnato	€ 45.445,17	€ 79.945,20		

11. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
12. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
13. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488 del 1999;
14. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023.

**LA DIRIGENTE**

arch. Silvia Loreto

*(atto firmato digitalmente)*

allegati:

- (allegato A) Documento di indirizzo alla progettazione (DIP);
- (allegato B) Schema di contratto siglato per accettazione.

CITTA' DI  
VENEZIA



Direzione Finanziaria  
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 1690

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



# Città di Venezia

San Marco 4136  
30124 Venezia  
www.comune.venezia.it  
C.F. e partita iva 00339370272

## COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 15309/2024 del 18/09/2024 - NON ESECUTIVO "C.I. 14644 "PN RIQUALIFICAZIONE SPAZI PUBBLICI CENTRO STORICO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE " "C.I. 14644 "PN RIQUALIFICAZIONE SPAZI PUBBLICI CENTRO STORICO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE SU PONTI". Det di approvazione DIP, QE di assestamento e Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Affidamento diretto incarico di PE, CSP, DL, CSE e redazione del certificato di regolare esecuzione ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23. Impegno di spesa. Atto da pubblicare. (Cod. SRC24\_02)" autorizzazione Proposta di determina 1690/2024 del 30/07/2024 rif. prenotazione n. 11621/2024 - autorizzazione Determine 244/2019

L'impegno di spesa numero 15309/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		<b>Importo</b>
<i>Capitolo</i>	10052.02.026522109 - BENI IMMOBILI - <b>Comp. 2024</b>	79.945,20
<i>Resp. servizio</i>	VIABILITA' VENEZIA CENTRO STORICO E ISOLE, MOBILITA' ACQUEA	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.012 - Infrastrutture stradali	
<i>CIG</i>	B2A5A3033A CUP F71B19000200001	
<i>Opera</i>	5241 - 14644/000 - PN – RIQUALIFICAZIONE SPAZI PUBBLICI	
<i>Tipo Spesa</i>	CENTRO STORICO – ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE SU PONTI	
	3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	190 - 004.900 - AVANZO DA ONERI DI URBANIZZAZIONE	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	<b>Totale:</b>	<b>79.945,20</b>

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

### 10052.02.026522109 a competenza 2024 al 18/09/2024

Stanziamiento di bilancio	13.129.015,97 +
Impegni precedenti	8.230.251,92 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	4.898.764,05 =
Ammontare del presente impegno	<b>79.945,20 -</b>
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	4.818.818,85 =

**Area Economia e Finanza**

COMUNE DI VENEZIA, lì 18 settembre 2024

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**  
**data: 18/09/2024 n. 463**  
**Rif. Proposta di determina 1690/2024**  
**SPESE 2024**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 462 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
<b>Missione 10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>					
<b>Programma 5</b>	<b>Viabilità e infrastrutture stradali</b>					
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>					
10052.02.026522109	BENI IMMOBILI	residui presunti	397.313,52			397.313,52
		previsioni di competenza	13.129.015,97	-824.609,63		12.304.406,34
		previsioni di cassa	5.783.078,77			5.783.078,77
10052.05.026525201	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESA C/CAPITALE	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	0,00	824.609,63		824.609,63
		previsioni di cassa	0,00			0,00
<b>Totale Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	residui presunti	6.310.839,44			6.310.839,44
		previsioni di competenza	179.929.556,25	824.609,63	-824.609,63	179.929.556,25
		previsioni di cassa	94.007.847,77			94.007.847,77
<b>Totale Programma 5</b>	<b>Viabilità e infrastrutture stradali</b>	residui presunti	16.764.141,56			16.764.141,56
		previsioni di competenza	218.341.435,86	824.609,63	-824.609,63	218.341.435,86
		previsioni di cassa	137.724.489,49			137.724.489,49
<b>Totale Missione 10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>	residui presunti	45.146.576,60			45.146.576,60
		previsioni di competenza	520.668.909,89	824.609,63	-824.609,63	520.668.909,89
		previsioni di cassa	383.938.950,08			383.938.950,08
<b>Totale Variazioni in uscita</b>		residui presunti	397.313,52			397.313,52
		previsioni di competenza	13.129.015,97	824.609,63	-824.609,63	13.129.015,97
		previsioni di cassa	5.783.078,77			5.783.078,77
<b>Totale Generale delle uscite</b>		residui presunti	206.635.259,33			206.635.259,33
		previsioni di competenza	3.053.604.847,93	824.609,63	-824.609,63	3.053.604.847,93
		previsioni di cassa	2.734.389.476,08			2.734.389.476,08

## ENTRATE 2024

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 482 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
			51.760.105,68			51.760.105,68
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>						
			169.051.008,38			169.051.008,38
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>						
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b>						
	Fondo oneri e rischi		1.100.000,00			1.100.000,00
	Fondo contenzioso		13.340.960,65			13.340.960,65
	Vincoli derivanti da leggi		18.755.731,65			18.755.731,65
	Vincoli derivanti da trasferimenti		19.797.429,73			19.797.429,73
	Vincoli attribuiti dall'ente		2.500.000,00			2.500.000,00
	Parte destinata agli investimenti		2.880.000,00			2.880.000,00
	Avanzo non vincolato		52.969.066,32			52.969.066,32
<hr/>						
Totale Generale delle entrate		residui presunti	570.559.768,71			570.559.768,71
		previsioni di competenza	3.053.604.847,93			3.053.604.847,93
		previsioni di cassa	2.580.090.697,29			2.580.090.697,29

## SPESE 2025

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 462 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità					
Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali					
Titolo 2	Spese in conto capitale					
10052.02.026522109	BENI IMMOBILI	residui presunti	8.299.436,28			8.299.436,28
		previsioni di competenza	175.024,35	824.609,63		999.633,98
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	57.772.169,29			57.772.169,29
		previsioni di competenza	51.088.140,96	824.609,63		51.912.750,59
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali	residui presunti	75.725.012,46			75.725.012,46
		previsioni di competenza	82.658.029,08	824.609,63		83.482.638,71
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti	372.691.894,27			372.691.894,27
		previsioni di competenza	183.692.901,57	824.609,63		184.517.511,20
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	8.299.436,28			8.299.436,28
		previsioni di competenza	175.024,35	824.609,63		999.633,98
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Generale delle uscite		residui presunti	843.404.456,88			843.404.456,88
		previsioni di competenza	2.079.595.213,10	824.609,63		2.080.419.822,73
		previsioni di cassa	0,00			0,00

## ENTRATE 2025

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 462 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
			10.773.025,07			10.773.025,07
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>						
			45.016.230,08	824.609,63		45.840.839,71
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>						
Totale Generale delle entrate						
		residui presunti	1.072.629.085,76			1.072.629.085,76
		previsioni di competenza	2.079.595.213,10	824.609,63		2.080.419.822,73
		previsioni di cassa	0,00			0,00

*TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE*

*Responsabile del Servizio Finanziario/Dirigente responsabile della spesa*



S. Marco 4136  
30124 Venezia

Responsabile del Servizio: arch. Sarah Colonna

RUP: Colonna Sarah

**Oggetto:** **PN - RIQUALIFICAZIONE SPAZI PUBBLICI CENTRO STORICO -  
ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE SU PONTI  
(CUP F71B19000200001)**

**Documento:** Documento di indirizzo alla progettazione (DIP), ai sensi dell'art. 41 del  
d.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 3 dell'Allegato I.7 del d.lgs. n. 36/2023.



Revisione	Data Emissione
00	<b>Giugno 2024</b>
01	
02	
03	
04	
05	

**Redatto da:** arch. Sarah Colonna

## **Indice generale**

1. INTRODUZIONE
2. OGGETTO DEL DOCUMENTO
3. PREMESSE
4. STATO DEI LUOGHI
  - 4.1 Localizzazione
  - 4.2 Ambito n. 1: PONTE DI SAN COSMO O LAGOSCURO, Giudecca
  - 4.3 Ambito n. 2: PONTE DEI FRATI, sestiere San Marco
  - 4.4 Ambito n. 3: PONTE DE LA SALUTE, sestiere Dorsoduro
  - 4.5 Ambito n. 4: GRADINI FONDAMENTA DELLA MISERICORDIA, sestiere Cannaregio
5. OBIETTIVI
6. REQUISITI TECNICI
7. LIVELLI DI PROGETTAZIONE E TEMPI DI SVOLGIMENTO
  - 7.1 Livelli di progettazione
  - 7.2 Tempi di svolgimento dei servizi
8. ELABORATI GRAFICI E DESCRITTIVI DA PRODURRE
9. EVENTUALI RACCOMANDAZIONI PER LA PROGETTAZIONE
10. LIMITI ECONOMICI DA RISPETTARE
  - 10.1 Copertura finanziaria
  - 10.2 Stima preliminare dei lavori
  - 10.3 Quadro economico di spesa
11. SISTEMA DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO
12. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
  - 12.1 Appalto dei servizi di ingegneria e architettura
  - 12.2 Appalto dei lavori
13. TIPOLOGIA DI CONTRATTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO
14. CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)
15. INDIRIZZI GENERALI PER LA PROGETTAZIONE DEI MONITORAGGI
16. SPECIFICHE TECNICHE PER L'UTILIZZO DI MATERIALI, ELEMENTI E COMPONENTI
17. TEMPI
18. UTILIZZO ECONOMIE E RIBASSI D'ASTA
19. INDICAZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

## 20. CRITERI DI APPROVVIGIONAMENTO DEI MATERIALI

## 1. INTRODUZIONE

Il presente documento è redatto al fine di assicurare la rispondenza degli interventi da progettare al fabbisogno e alle esigenze della stazione appaltante, nonché per consentire ai progettisti di avere piena contezza delle esigenze da soddisfare e degli obiettivi posti a base dell'intervento.

L'intervento è disciplinato dal **Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36** – Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (nel seguito d.lgs. n. 36/2023).

Il presente documento costituisce il *Documento di indirizzo alla progettazione* (DIP), ai sensi dell'art. 41 d.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 3 dell'Allegato I.7 del d.lgs. n. 36/2023, dell'intervento denominato C.I. 14991 - ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE VENEZIA, riportando le seguenti indicazioni:

- a) lo **stato dei luoghi** con le relative indicazioni di tipo catastale;
- b) gli **obiettivi** da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, le funzioni che dovranno essere svolte, i fabbisogni e le esigenze da soddisfare e, ove pertinenti, i livelli di servizio da conseguire e i requisiti prestazionali di progetto da raggiungere;
- c) i **requisiti tecnici** che l'intervento deve soddisfare in relazione alla legislazione tecnica vigente e al soddisfacimento delle esigenze di cui alla lettera b);
- d) i **livelli della progettazione** da sviluppare e i relativi **tempi di svolgimento**, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento;
- e) gli **elaborati grafici e descrittivi** da redigere;
- f) le **eventuali raccomandazioni per la progettazione**, anche in relazione alla pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica vigente e alle valutazioni ambientali strategiche (VAS), ove pertinenti, procedure tecniche integrative o specifici standard tecnici che si intendano porre a base della progettazione dell'intervento;
- g) i **limiti economici da rispettare** e l'eventuale indicazione delle coperture finanziarie dell'opera;
- h) le indicazioni in ordine al **sistema di realizzazione dell'intervento**;
- i) l'indicazione della **procedura di scelta del contraente**;
- l) l'indicazione del **criterio di aggiudicazione**;
- m) la **tipologia di contratto** individuata per la realizzazione dell'intervento, e in particolare se il contratto sarà stipulato a corpo o a misura, o parte a corpo e parte a misura;
- n) le specifiche tecniche contenute nei **criteri ambientali minimi (CAM)**, adottati con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, per quanto materialmente applicabili;
- o) la individuazione, laddove possibile e/o necessario, di lotti funzionali e/o di lotti prestazionali, articolati in strutture analitiche di progetto;
- p) gli indirizzi generali per la progettazione del monitoraggio ambientale, geotecnico e strutturale delle opere, ove ritenuto necessario;
- q) le **specifiche tecniche per l'utilizzo di materiali, elementi e componenti** ai fini:
  - 1) del perseguimento dei requisiti di resistenza, durabilità, robustezza e resilienza delle

opere;

2) della efficienza energetica e della sicurezza e funzionalità degli impianti;

- r) l'indicazione di massima dei **tempi** necessari per le varie fasi dell'intervento;
- s) in caso di affidamenti agli operatori economici di cui all'articolo 66, comma 1, del codice, l'importo di massima stimato da porre a base di gara, calcolato nel rispetto del decreto di cui all'articolo 41, comma 13, del codice, per la prestazione da affidare;
- t) la possibilità di utilizzare le economie derivanti dai **ribassi d'asta** anche per motivate varianti in corso d'opera;
- u) nelle ipotesi in cui non sia prevista la redazione del piano di sicurezza e coordinamento ai sensi del Titolo IV, Capo I, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, la previsione dell'elaborato progettuale della **sicurezza** contenente l'analisi del contesto ambientale con l'individuazione delle potenziali interferenze, la descrizione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori connessi all'area di cantiere, ad esclusione di quelli specifici propri dell'attività dell'impresa, nonché la stima dei costi della sicurezza per tutta la durata delle lavorazioni;
- v) per le forniture, i **criteri di approvvigionamento di materiali** idonei a garantire il rispetto dei criteri ambientali minimi e i diritti dei lavoratori, secondo indirizzi finalizzati a promuovere le forniture di materiali certificati da organismi verificatori accreditati di cui al regolamento di esecuzione (UE) 2018/2067 della Commissione, del 19 dicembre 2018.

## 2. OGGETTO DEL DOCUMENTO

Il presente DIP è finalizzato alla realizzazione dei lavori relativi al seguente Codice Intervento:

<b>Intervento</b>	<b>C.I 14644 - PN - RIQUALIFICAZIONE SPAZI PUBBLICI CENTRO STORICO - ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE SU PONTI</b>
-------------------	---

<b>Amministrazione</b>	<b>Comune di Venezia</b> Palazzo Ca' Farsetti, San Marco 4136 - 30124 Venezia (VE) C.F. e P.IVA: 00339370272 pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
------------------------	--

<b>CUP</b>	<b>F71B19000200001</b>
------------	------------------------

Le figure di riferimento per l'Amministrazione sono le seguenti:

<b>Direttore dell'Area</b>	<b>ing. Simone Agrondi</b> simone.agrondi@comune.venezia.it
----------------------------	--

<b>Dirigente del Settore</b>	<b>arch. Silvia Loreto</b> silvia.loreto@comune.venezia.it
------------------------------	---

<b>Responsabile del Servizio</b>	<b>arch. Sarah Colonna</b>
<b>Responsabile Unico del Progetto (RUP)</b>	sarah.colonna@comune.venezia.it   +39 041 2748468

<b>Supporto al Responsabile Unico del Progetto</b>	<b>arch. Grazia Storelli</b> grazia.storelli@comune.venezia.it   +39 041 2748492
--	---

### 3. PREMESSE

Nel 2019 l'intervento C.I. 14644, denominato a suo tempo "2.6.2 - AMBIENTE E TERRITORIO – ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE: INTERVENTI STRAORDINARI DI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE VENEZIA CENTRO STORICO - PONTI VARI" e finanziato con Contributo dello Stato - Patto per Venezia, ha seguito il seguente iter:

- con D.D. n. 244 del 14/02/2019 si è proceduto all'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, impegnando la somma di € 45.070,17 (o.f.c.);
- con D.G.C. n. 189 del 05/08/2021 è stato approvato il Progetto Definitivo;
- con D.D. n. 2135 del 29/10/2021 è stato approvato il Progetto Esecutivo e le modalità a contrarre mediante procedura negoziata;
- con D.D. n. 9 del 10/01/2022 è stato dato atto che la gara n. 50/2021 relativa all'intervento suddetto è andata deserta, impegnando la somma di € 375,00 (o.f.c.) quale contributo ANAC.

Il progetto a base di gara riguardava la realizzazione nel Centro Storico di Venezia di cinque rampe sovrapposte con gradino agevolato e smontabili presso Ponte della Croze, Ponte dei Frati, Ponte di Piscina, Ponte della Salute, Ponte di San Cosmo o Lagoscuro e la realizzazione di una piccola rampa per il superamento di un dislivello presso la fondamenta della Misericordia.

Il progetto aveva acquisito le seguenti autorizzazioni:

- autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 42/2004 e parere endoprocedimentale finalizzato al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna acquisita al protocollo comunale n. 274401 del 10/06/2021;
- autorizzazione Paesaggistica del Comune di Venezia acquisita al protocollo comunale n. 301027 del 29/06/2021.

Con riferimento all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023, al fine di perseguire il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza, si rende ora necessario eseguire l'aggiornamento del suddetto progetto, adeguandolo alla normativa vigente in materia di contratti pubblici, ai prezziari attualmente in vigore, ecc. e prevedendo, in considerazione dell'importo disponibile, la sola realizzazione delle rampe presso Ponte dei Frati, Ponte della Salute, Ponte di San Cosmo o Lagoscuro e della piccola rampa per il superamento del dislivello presso la fondamenta della Misericordia, come meglio descritto nei seguenti capitoli.

## 4.STATO DEI LUOGHI

### 4.1 Localizzazione

Gli interventi da progettare interessano alcune aree del Centro Storico di Venezia, in particolare:

- ambito di intervento n. 1: PONTE DI SAN COSMO o LAGOSCURO, Giudecca;
- ambito di intervento n. 2: PONTE DEI FRATI, sestiere San Marco;
- ambito di intervento n. 3: PONTE DE LA SALUTE, sestiere Dorsoduro;
- ambito di intervento n. 4: GRADINI FONDATA DELLA MISERICORDIA, sestiere Cannaregio.



Figura 1: Venezia Centro Storico e localizzazione degli ambiti di intervento.

La seguente descrizione dello stato dei luoghi è tratta dal progetto esecutivo approvato con D.D. n. 2135 del 29/10/2021.

## 4.2 Ambito n. 1: PONTE DI S. COSMO O LAGOSCURO, Giudecca

### Descrizione dei luoghi

Il Ponte S. Cosmo, costruito alla confluenza tra il Rio delle Convertite, quello di Sant'Eufemia e quello di S. Cosmo, prende il nome dalla chiesa con relativo convento eretta nel 1492. Con l'avvento dei francesi, chiesa e convento furono chiusi e trasformati prima in caserma militare, poi in ospedale ed infine utilizzati come capannoni dalla ditta "Herion" specialmente nella produzione di "Maglieria igienica". Il ponte, in legno, è stato oggetto più volte di interventi puntuali sul tavolato e sui parapetti a causa del progressivo deterioramento del materiale. Il parapetto è in legno ed è presente anche un corrimano metallico. L'ingombro totale del ponte è di 14,65 m, l'altezza media delle alzate è di 15 cm mentre la larghezza media delle pedate è di 40 cm. Il dislivello con le fondamenta è di circa 2,1 m da entrambe le parti e l'altezza massima sul medio mare è di 3,32m. Il ponte è largo circa 3,3 metri con corrimano e parapetto inclusi.

**NOTA:** Nel 2023 il ponte di S. Cosmo è stato oggetto di un intervento di completo rifacimento che ha riguardato sia la struttura lignea, sostituita da struttura portante in acciaio rivestita in legno, sia le rampe di imposta da terra in muratura e pietra, riproponendo forme, dimensioni ed aspetto del ponte esistente. Per la descrizione di dettaglio dell'intervento si rimanda alla documentazione as built del CI 14931 "Ripristino Ponte San Cosmo alla Giudecca".

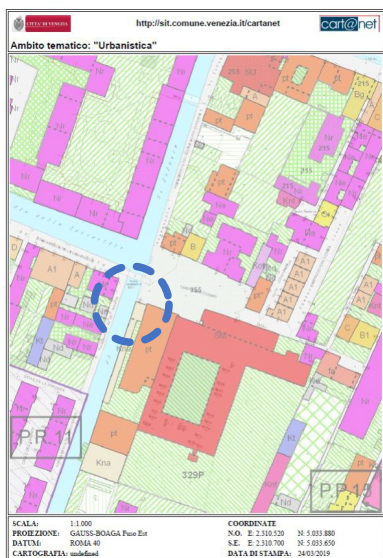


Figura 3: Estratto PRG.

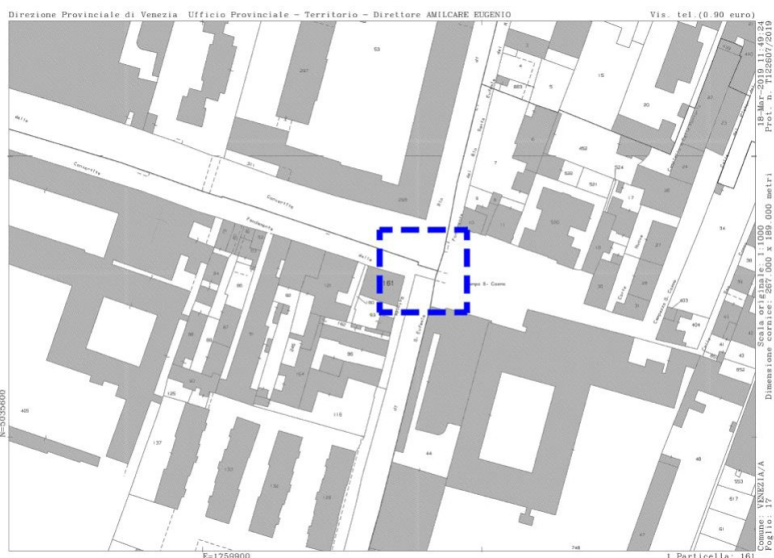


Figura 2: Estratto mappa catastale.

### Documentazione fotografica

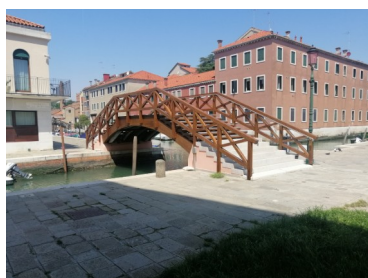


Figura 6: vista del ponte dal lato dell'ex Convento dei Santi Cosma e Damiano.

CI 14644\_DIP.odt

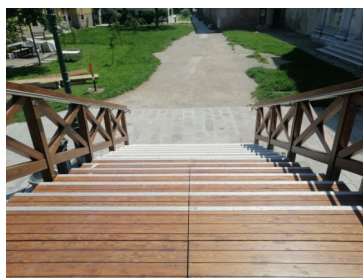


Figura 4: vista della sommità del ponte verso l'ex Convento dei Santi Cosma e Damiano.

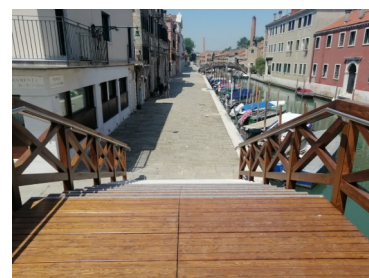


Figura 5: vista della sommità del ponte verso la fondamenta de le Convertite.

### 4.3 Ambito n. 2: PONTE DEI FRATI, sestiere San Marco

#### Descrizione dei luoghi

Ponte fatto costruire nel 1455 dai frati agostiniani che, come narrano le cronache dell'epoca, "fecero far un ponte de pietra et una porta che passa sopra el rio, et va nel suo convento". Rimaneggiato più volte nei secoli successivi, ha assunto la forma che ancora oggi conserva solo nel 1876, quando a seguito dei progetti di allargamento della Calle dei Frati che porta in Campo S. Stefano, venne interamente ricostruito il piano stradale e sostituite le esistenti spallette in pietra con l'attuale parapetto in ferro.

Il ponte ha una struttura in mattoni e pietra e presenta una balaustra in ferro con fiorami e volute, sostenuta da colonne in pietra d'Istria. Restaurato nell'anno 1992.

L'ingombro totale del ponte è di circa 14 m e il colmo è di 2,76 m.s.m.m. L'altezza media delle pedate è di circa 50cm, mentre quella delle alzate è di circa 12 cm. Rispetto a Campo Sant'Angelo il dislivello è di circa 1,2 m e vi sono 8 gradini mentre rispetto a Calle dei Frati il dislivello è di circa 1,7m per un totale di 12 gradini.



Figura 8: Estratto PRG.

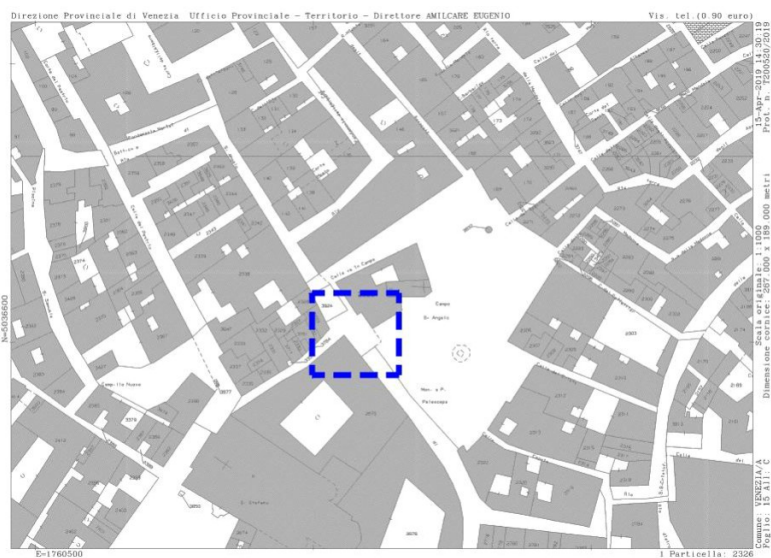


Figura 7: Estratto mappa catastale.

#### Documentazione fotografica



Figura 9: Vista della sommità del ponte.



Figura 10: Vista del ponte da Campo Sant'Angelo.

#### 4.4 Ambito n. 3: PONTE DE LA SALUTE, sestiere Dorsoduro

##### Descrizione dei luoghi

Dove oggi sorge il Ponte della Salute un tempo il Rio dei Catecumeni confluiva nel rio della Salute. Nel 1760 venne sostituita una passerella in legno con un piccolo ponte in pietra, in modo da collegare tra loro la Fondamenta della Salute con quella dei Catecumeni, che correva a ridosso dell'omonimo convento. Nel 1843 il Municipio di Venezia decise invece di interrare il Rio dei Catecumeni assieme a quello contiguo dei Saloni e ricostruì quindi anche questo ponte dandogli una larghezza pari a quella della nuova strada ottenuta. Il manufatto costruito, lo stesso che si può ammirare ancora oggi, è ad arco policentrico, tipico dell'epoca, progettato dall'Ingegnere Capo Municipale Giuseppe Salvadori. In chiave di volta della ghiera dell'arco è incisa la data di costruzione: "MDCCCXLIII". Su Ponte della Salute attualmente insiste un sistema di rampe provvisorie realizzate con la tecnica del tubo-giunto.

Il ponte si estende per 14,45 m di lunghezza e 7,65 m di larghezza (parapetti inclusi). L'alzata media dei gradini è 14 cm e la pedata media è di 50 cm. Rispetto alle fondamenta il dislivello è di 1,35 m e 1,78m. il ponte è arricchito da balaustre in ferro a volute e ramaglie.



Figura 11: Estratto PRG.



Figura 12: Estratto mappa catastale.

##### Documentazione fotografica



Figura 14: Vista di contesto dalla Basilica della Salute.

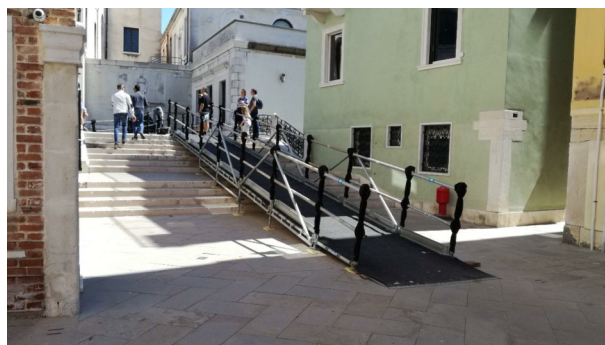


Figura 13: Vista di dettaglio della rampa a tubo giunto esistente.



## 5. OBIETTIVI

L'obiettivo generale che l'intervento si propone di realizzare è il superamento delle barriere architettoniche presenti nell'ambito dei percorsi pedonali del Centro Storico di Venezia secondo le indicazioni fornite nell'Aggiornamento del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche di Venezia Centro Storico, approvato con Delibera di Consiglio n. 68 del 22/07/2020.

Per i quattro ambiti di intervento si prevede la realizzazione di rampe fisse, ma reversibili e smontabili in caso di necessità di manutenzione del ponte, in appoggio sulle strutture esistenti, realizzate con strutture metalliche in acciaio inox e pavimentazioni antisdrucchiolo, riprendendo le soluzioni già sperimentate positivamente dalla stessa Amministrazione, utilizzando la soluzione di rampa a gradino agevolato secondo lo studio "Il gradino agevolato come soluzione tecnica alternativa" pubblicato dal Comune di Venezia nel 2011, secondo quanto già autorizzato nel precedente progetto.

## 6. REQUISITI TECNICI

Si riportano nel seguito, a titolo indicativo e non esaustivo, normativa, regolamenti e documentazione tecnica di riferimento.

### Superamento delle barriere architettoniche

- L. 09/01/1989, n. 13 "Disposizioni per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati";
- D.M. 14/06/1989, n. 236 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, sovvenzionata ed agevolata ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche";
- D.P.R. 24/07/1996, n. 503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici";
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali 28 marzo 2008 "Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale";
- L.R. Veneto 12 luglio 2007, n. 16 "Disposizioni generali in materia di eliminazione delle barriere architettoniche";
- D.G.R. Veneto 6 settembre 2011, n. 1428 "Aggiornamento delle Prescrizioni tecniche atte a garantire la fruizione degli edifici residenziali privati, degli edifici residenziali pubblici e degli edifici e spazi privati aperti al pubblico, redatte ai sensi dell'art. 6, comma 1, della LR 12/07/2007 n. 16 approvate con DGR n. 509 del 2/03/2011", come integrato con D.G.R. Veneto n. 1898/2014 e ss.mm.ii;
- Regolamento Edilizio del Comune di Venezia, approvato con Delibera di Consiglio n. 70 del 13/12/2019 e in vigore dal 15 febbraio 2020, in particolare art. 86: Superamento delle Barriere Architettoniche;
- "Il gradino agevolato come soluzione tecnica alternativa (ai sensi dell'art. 7.2 del D.M. n. 236/1989, della L.R. n. 16/2007 e del D.gr. n. 509/2010 art.29)" – Comune di Venezia, luglio 2011;

### Norme tecniche sulle costruzioni per le opere strutturali

- D.M. 17 gennaio 2018 "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni";
- Circolare 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti approvata dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, Istruzioni per l'applicazione dell'Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni" di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018.

## **7. LIVELLI DI PROGETTAZIONE E TEMPI DI SVOLGIMENTO**

### **7.1 Livelli di progettazione**

Come anticipato nelle premesse, in fase di progettazione si prevede il solo aggiornamento del Progetto Esecutivo approvato con D.D. n. 2135 del 29/10/2021, adeguandolo in particolare alla normativa vigente in materia di contratti pubblici, ai prezziari attualmente in vigore, ecc. e prevedendo la sola realizzazione delle rampe presso Ponte dei Frati, Ponte della Salute, Ponte di San Cosmo o Lagoscuro e della piccola rampa per il superamento del dislivello presso la Fondamenta della Misericordia.

Ai sensi dell'art. 41 del d.lgs 36/2023, il **Progetto Esecutivo (PE)**:

- sviluppa un livello di definizione degli elementi tale da individuarne compiutamente la funzione, i requisiti, la qualità e il prezzo di elenco;
- è corredato del piano di manutenzione dell'opera per l'intero ciclo di vita e determina in dettaglio i lavori da realizzare, il loro costo e i loro tempi di realizzazione;
- se sono utilizzati metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni, sviluppa un livello di definizione degli oggetti rispondente a quanto specificato nel capitolato informativo a corredo del progetto;
- di regola, è redatto dallo stesso soggetto che ha predisposto il PFTE. Nel caso in cui motivate ragioni giustifichino l'affidamento disgiunto, il nuovo progettista accetta senza riserve l'attività progettuale svolta in precedenza.

### **7.2 Tempi di svolgimento dei servizi**

Di seguito vengono stabiliti i tempi di svolgimento della progettazione sopra riportata.

- per la redazione del **PE** vengono stabiliti **n. 45 (quarantacinque)** giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto ovvero dall'emissione del verbale di avvio in via d'urgenza sotto riserva di legge nelle more della stipula del Contratto.

Nel caso in cui, durante la redazione del PE, il progettista ritenesse necessario un approfondimento delle indagini conoscitive per la definizione della soluzione progettuale, potranno essere valutate eventuali sospensioni dei tempi contrattuali relativi alla redazione del livello di progettazione citato.

## **8. ELABORATI GRAFICI E DESCRITTIVI DA PRODURRE**

Il **PE** dovrà aggiornare/integrare gli elaborati del Progetto Esecutivo approvato con D.D. n. 2135 del 29/10/2021, adeguando i contenuti alla normativa vigente in materia di contratti pubblici, ai prezziari attualmente in vigore, ecc. per i soli ambiti di intervento previsti dal presente documento. Conformemente a quanto indicato nella sezione III dell'allegato I.7 al

d.lgs. 36/2023 e, più in particolare, all'art. 22, comma 4, il **PE** dovrà essere costituito da almeno i seguenti elaborati minimi:

- relazione generale;
- relazioni specialistiche;
- elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture;
- calcoli del progetto esecutivo delle strutture;
- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- quadro di incidenza della manodopera;
- cronoprogramma;
- elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- computo metrico estimativo e quadro economico;
- schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento;
- fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

## **9. EVENTUALI RACCOMANDAZIONI PER LA PROGETTAZIONE**

L'intervento dovrà rispettare la normativa di cui al **decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42** (c.d. Codice dei beni culturali e del paesaggio) circa i vincoli monumentali e paesaggistici.

In particolare non dovrà comportare modifiche rispetto a quanto già autorizzato (protocollo comunale n. 274401 del 10/06/2021 e protocollo comunale n. 301027 del 29/06/2021).

Il progetto dovrà inoltre acquisire pareri e contributi tecnici da parte delle Direzioni comunali e di Enti terzi per gli aspetti relativi a viabilità, occupazione suolo, eventuali interferenze con sottoservizi, ecc.

In relazione agli elaborati economici da produrre a base dell'appalto dei lavori (elenco prezzi, analisi prezzi e computo metrico estimativo), si precisa che si dovrà far riferimento ai seguenti prezzi dei lavori pubblici della Regione/PA, secondo l'ordine di seguito riportato:

- 1) Prezzario del Comune di Venezia;
- 2) Prezzario Regionale del Veneto.

I prezzi da utilizzare dovranno essere quelli **in vigore al momento dell'emissione del livello di progettazione specifico**.

Qualora una medesima voce sia presente su più listini, dovrà essere scelto l'importo previsto sul listino con numerazione inferiore.

Nel caso fosse necessario realizzare una particolare opera non valorizzabile sulla base dei prezzi sopra indicati, i prezzi verranno valutati come segue:

- ragguagliandoli a quelli di lavorazioni consimili compresi nei vari prezziari;
- quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove regolari analisi prezzi, opportunamente motivate e giustificate sulla base di specifiche ricerche di mercato avendo cura di allegare i preventivi ottenuti per la redazione delle analisi stesse;
- secondo quanto previsto dall'art 41, comma 13, del d.lgs. n. 36/2023, il costo orario della manodopera da inserire nelle nuove analisi prezzi dovrà essere desunto dalle tabelle determinate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con le quali è stabilito costo medio orario del lavoro a livello provinciale, per il personale dipendente da imprese del settore dell'edilizia;
- la percentuale di incidenza delle Spese Generali da inserire nelle nuove analisi prezzi dovrà essere pari al 17%;
- la percentuale di incidenza dell'Utile d'Impresa da inserire nelle nuove analisi prezzi dovrà essere pari al 10%.

Nella quantificazione economica dell'intervento il progettista dovrà, per quanto applicabili, tener conto del rispetto degli obblighi CAM sui materiali o prodotti, come previsti dal DM 23 giugno 2022 n. 256, dichiarando, nelle premesse dell'elenco prezzi unitari, la congruenza dei prezzi al decreto.

Il computo metrico estimativo dovrà essere redatto dando evidenza della suddivisione delle opere da realizzarsi secondo le categorie individuate dalla *Tabella A - Categorie di opere generali e specializzate* della *PARTE VI - Qualificazione dei contraenti generali* dell'allegato II.12 del d.lgs. 36/2023.

Per quanto riguarda la quantificazione dei costi della sicurezza, necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze e che derivano dalla stima effettuata nel Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC) ai sensi dell'art. 100 del d.Lgs. 81/2008 e secondo le indicazioni dell'allegato XV allo stesso, a fronte di quanto riportato al punto 9 della Circolare prot. n. 4536 del 30 ottobre 2012 "*Primi chiarimenti in ordine all'applicazione delle disposizioni di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 in particolare alla luce delle recenti modifiche e integrazioni intervenute in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*" del MIT, ossia:

*"Ai sensi dell'art. 32, comma 4, lett. e), del regolamento tra le spese generali comprese nel prezzo dei lavori (e perciò a carico dell'esecutore) sono escluse le spese relative alla sicurezza nei cantieri non assoggettate a ribasso.*

*Pertanto, appare di tutta evidenza, che i costi della sicurezza, che rappresentano quella parte del costo di un'opera non assoggettabile a ribasso d'asta, sono da ritenersi comprensivi unicamente della quota relativa alle spese generali e sono privi della quota di utile di impresa, in quanto, trattandosi di costi per la sicurezza non soggetti - per legge - a ribasso d'asta in sede di offerta, sono sottratti alla logica concorrenziale di mercato"*

questi, non dovranno comprendere la percentuale di ricarico per l'Utile di Impresa del 10%.

## **10. LIMITI ECONOMICI DA RISPETTARE**

### **10.1 Copertura finanziaria**

Con deliberazione del Consiglio Comunale (d.C.C.) n. 71 del 21 dicembre 2023 è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024-2026 e il Piano degli Investimenti, delle opere

pubbliche e degli interventi di manutenzione 2024-2026, dove l'intervento in oggetto risulta inserito nell'annualità 2024 per l'importo di € 950.000,00= (o.f.c.), spesa finanziata con Contributi Stato PN Metro Plus.

Con la variazione di Bilancio approvata con deliberazione di Consiglio Comunale (DCC) n. 33 del 13/06/2024 è stato mantenuto lo stesso importo ma modificato il tipo di finanziamento, per cui la spesa di € 950.000,00= (o.f.c.) risulta attualmente finanziata con Avanzo vincolato da proventi edilizi.

All'interno di tale importo ricadono anche le spese già sostenute dall'Amministrazione a seguito dei due impegni di spesa approvati con D.D. n . 244 del 14/02/2019 e con D.D. n. 9 del 10/01/2022 per complessivi € 45.445,17= (o.f.c.).

## 10.2 Stima preliminare dei lavori

Nel seguito una stima preliminare dei lavori previsti, comprensivi degli oneri della sicurezza, campionature, ecc..

<b>Lavori</b>	<b>costo opera</b>
Ambito n. 1: PONTE DI SAN COSMO O LAGOSCURO, Giudecca	€ 320.000,00
Ambito n. 2: PONTE DEI FRATI, sestiere San Marco	€ 200.000,00
Ambito n. 3: PONTE DE LA SALUTE, sestiere Dorsoduro	€ 200.000,00
Ambito n. 4: GRADINI FOND. DELLA MISERICORDIA, sestiere Cannaregio	€ 20.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 740.000,00</b>

### 10.3 Quadro economico di spesa

Ai sensi dell'art. 5 dell'Allegato I.7 del d.lgs. 36/2023, si riporta di seguito il Quadro Economico (QE) preliminare di progetto in cui vengono considerate tutte le spese previste con le specifiche ripartizioni:

<b>Decreto Legislativo 36/2023 Articolo 5 Allegato I7</b>	
<b>QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA</b>	<b>Importi</b>
<b>a) Lavori a corpo, a misura</b>	€ 725.000,00
<b>b) Lavori in economia non soggetti a ribasso d'asta</b>	€ 0,00
<b>c) Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta</b>	€ 15.000,00
<b>c) Importo relativo all'aliquota per l'attuazione di misure volte alla prevenzione e repressione della criminalità e tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 204, comma 6, lettera e), del codice, non soggetto a ribasso</b>	/
<b>d) Opere di mitigazione e di compensazione dell'impatto ambientale e sociale, nel limite di importo del 2 per cento del costo complessivo dell'opera; costi per il monitoraggio ambientale</b>	/
<b>Totale a base di gara</b>	<b>€ 740.000,00</b>
<b>e) Somme a disposizione della stazione appaltante per:</b>	
1) lavori in <b>amministrazione diretta</b> previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 0,00
2) rilievi, accertamenti e <b>indagini</b> da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della <b>stazione appaltante</b>	€ 0,00
3) rilievi, accertamenti e <b>indagini</b> da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del <b>progettista</b>	€ 0,00
4) <b>allacciamenti</b> ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	€ 0,00
5) <b>imprevisti</b> , secondo quanto precisato al comma 2	€ 36.878,59
6) accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice	€ 0,00
7) <b>acquisizione aree</b> o immobili, indennizzi	€ 0,00
8) <b>spese tecniche relative alla progettazione</b> , alle attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, all'incentivo di cui all'articolo 45 del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 140.561,41
9) spese per <b>attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione</b> , di supporto al RUP qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del codice nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice	€ 2.960,00
10) spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7, del codice	€ 0,00
11) eventuali spese per <b>commissioni giudicatrici</b>	€ 0,00
12) spese per <b>pubblicità</b>	€ 0,00
13) spese per <b>prove di laboratorio</b> , accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 116 comma 11, del codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto	€ 0,00
14) spese per <b>collaudo</b> tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici	€ 0,00
15) spese per la verifica preventiva dell' <b>interesse archeologico</b> , di cui all'articolo 41, comma 4, del codice	€ 0,00
16) spese per i rimedi alternativi alla <b>tutela giurisdizionale</b>	€ 0,00
17) nei casi in cui sono previste, spese per le <b>opere artistiche</b> di cui alla legge 20 luglio 1949, n. 717	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>€ 180.400,00</b>
18) <b>IVA</b> ed eventuali altre imposte	€ 29.600,00
<b>Totale Somme a Disposizione</b>	<b>€ 210.000,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 950.000,00</b>

## 11. SISTEMA DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento oggetto del presente DIP ricade all'interno di un appalto di lavori.

## 12. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

### 12.1 Appalto dei servizi di ingegneria e architettura

Sulla base della stima economica preliminare dell'opera di cui al cap. 9.2 del presente DIP, è stata ipotizzata la suddivisione del costo totale, sulla base della **tabella Z-1** del decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 174 del 27 luglio 2016, individuando le seguenti *categorie delle opere*:

Lavori	costo opera	S.02	S.04
Ambito n. 1	€ 320.000,00	€ 96.000,00	€ 224.000,00
Ambito n. 2	€ 200.000,00	€ 60.000,00	€ 140.000,00
Ambito n. 3	€ 200.000,00	€ 60.000,00	€ 140.000,00
Ambito n. 4	€ 20.000,00	€ 6.000,00	€ 14.000,00
<b>TOTALI</b>	<b>€ 740.000,00</b>	<b>€ 222.000,00</b>	<b>€ 518.000,00</b>

L'Amministrazione ritiene necessario procedere ad incaricare un professionista per il servizio di revisione della progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e redazione del certificato di regolare esecuzione.

Per l'affidamento di cui sopra, trattandosi di un servizio di architettura ed ingegneria il cui valore complessivo stimato risulta essere inferiore ad euro 140.000,00, sulla base di quanto stabilito dall'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. n. 36/2023, visto l'importo, l'Amministrazione ritiene congruo procedere con l'affidamento diretto anche senza la consultazione di più operatori economici.

### 12.2 Appalto dei lavori

Il contraente dell'appalto lavori verrà individuato mediante le procedure di affidamento previste dal d.lgs. n. 36/2023, opportunamente definite dal RUP e da quest'ultimo proposte alla Stazione Appaltante; le stesse verranno determinate dalla Stazione Appaltante con Determinazione Dirigenziale, unitamente all'approvazione del PE posto a base di gara.

Più nello specifico, considerato che l'importo dei lavori stimato risulta pari a € 740.000,00, sulla base della stima economica preliminare dell'opera, è ipotizzabile come modalità di selezione dell'operatore economico il ricorso alla procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. c), d.lgs. n. 36 del 2023, invitando almeno 5 (cinque) operatori economici qualificati. L'aggiudicazione sarà determinata secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 50, co. 4, e dell'art. 108 del d.lgs. n. 36 del 2023.

Gli operatori economici verranno individuati tramite ricorso all'elenco di operatori economici in uso presso il Settore Gare, contratti, centrale unica appalti ed economato dell'Area Economia e finanza del Comune di Venezia.

Qualora, a seguito della predisposizione del progetto esecutivo, l'intervento dovesse richiedere costi eccedenti le soglie previste per la suddetta procedura di scelta del contraente, fermo

restando il previo rifinanziamento dell'intervento, le procedure di scelta del contraente verranno adeguate alle disposizioni di legge vigenti.

### **13. TIPOLOGIA DI CONTRATTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

Il contratto per l'esecuzione dei lavori sarà stipulato **a corpo** per cui l'importo del contratto, come determinato in sede di gara in seguito all'offerta dell'appaltatore, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità dei lavori, come più precisamente dettagliato sul capitolato speciale di appalto redatto nel PE.

### **14. CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)**

I Criteri Ambientali Minimi (di seguito CAM) sono i requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato.

Il 04 dicembre 2022 è entrato in vigore il DM 23 giugno 2022 n. 256 "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi.*".

Tutti i materiali e le tecnologie previste dal progetto dovranno, per quanto applicabile, rispettare quanto prescritto dal decreto stesso, come meglio dettagliato e specificato nella *Relazione CAM* da allegare al PE quale relazione specialistica obbligatoria facente parte del livello di progettazione specifico.

### **15. INDIRIZZI GENERALI PER LA PROGETTAZIONE DEI MONITORAGGI**

Non ricorre il caso.

### **16. SPECIFICHE TECNICHE PER L'UTILIZZO DI MATERIALI, ELEMENTI E COMPONENTI**

Per quanto inerente ai requisiti che dovranno essere rispettati per i **materiali o prodotti da costruzione**, intendendo qualsiasi prodotto immesso sul mercato per essere incorporato in modo permanente in opere di costruzione o in parti di esse, si dovrà fare riferimento a quanto stabilito dal regolamento CPR 305/2011/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale europea il 24/04/2011 ed entrato in vigore a partire dal 1° luglio 2013, ossia, essere **in possesso di regolare marcatura CE** (qualora rientranti nel campo di applicazione di una specifica norma armonizzata e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea).

I principali documenti di riferimento per il controllo della regolare marcatura CE sono la Dichiarazione di Prestazione "DoP" e la marcatura CE di accompagnamento del prodotto.

Inoltre tutti i materiali dovranno garantire i migliori requisiti di resistenza, durabilità, robustezza e resilienza.

Le rampe dovranno essere sottoposte a prove di carico e verificate in termini acustici. In particolare, le pavimentazioni delle rampe dovranno rispettare le seguenti specifiche

prestazioni:

**CARATTERISTICHE DI RESISTENZA ALL'USURA:**

Conformi alle richieste della norma: UNI EN 13892-4

Classificazione: AR (Abrasion Resistance):  $\leq 0,4$

(0,40 mm corrisponde alla profondità massima di abrasione della superficie del campione di prodotto sottoposto a prova con metodo BCA, secondo la norma UNI EN 13892-4).

**CARATTERISTICHE ANTISDRUCCIOLO:**

Conformi alle richieste della norma: D.M. 14/06/1989 – N.236:

Par. 8.2.2 PAVIMENTAZIONI: Per pavimentazione antisdrucchiole si intende una pavimentazione realizzata con materiali il cui coefficiente di attrito, misurato secondo il metodo della British Ceramic Association Ltd. (B.C.R.A.) Rep: CEC. 6/81, sia superiore ai seguenti valori:

- 0.40 per elemento scivolante cuoio su pavimentazione asciutta;
- 0.40 per elemento scivolante gomma dura standard su pavimentazione bagnata.

**CARATTERISTICHE ANTISCIVOLO:**

R13 secondo DIN51130

da ottenere per getto del conglomerato su superfici polimeriche certificate.

**17. TEMPI**

Si riporta di seguito il cronoprogramma procedurale indicativo in relazione ai tempi per le varie fasi dell'intervento:

TIPOLOGIA DI SERVIZIO/FASE	n. giorni	INIZIO	FINE
a) Affidamento servizi di ingegneria e architettura	45	14/06/2024	28/07/2024
b) Redazione ed emissione del PE	45	29/07/2024	11/09/2024
c) Verifica preventiva e validazione del PE	10	12/09/2024	21/09/2024
d) Approvazione PE con Determinazione Dirigenziale	20	22/09/2024	11/10/2024
f) Indizione gara e scelta del contraente	45	12/10/2024	25/11/2024
g) Approvazione gara e stipula contratto	30	26/11/2024	25/12/2024
h) Consegna e inizio lavori	come da cronoprogramma lavori		

*NB. Le date riportate sono indicative e potrebbero subire variazioni*

**18. UTILIZZO ECONOMIE E RIBASSI D'ASTA**

L'eventuale utilizzo delle economie e dei ribassi d'asta potranno essere considerati per la realizzazione di altre lavorazioni attinenti le aree e all'intervento finanziato.

## **19. INDICAZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA**

L'intervento relativo al presente DIP, vista la sua peculiarità, presupponendo la presenza di più imprese esecutrici contemporaneamente, necessita della redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento ai sensi del Titolo IV, Capo I, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

## **20. CRITERI DI APPROVVIGIONAMENTO DEI MATERIALI**

Trattandosi di un appalto di lavori e non di un appalto di forniture non ricorre il caso.

Rep. Spec. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

Imposta di bollo assolta in modo virtuale

Riferimento determinazione dirigenziale n. .... in data .....

## COMUNE DI VENEZIA

### 5 AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI

#### SCHEMA DI CONTRATTO

**Oggetto:** C.I. 14644 - RIQUALIFICAZIONE SPAZI PUBBLICI CENTRO  
STORICO - ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE SU PONTI.

**Servizio di affidamento diretto del servizio di revisione progetto  
10 esecutivo, piano di sicurezza e coordinamento, direzione lavori e  
CSE.**

**CIG \_\_\_\_\_ CUP 71B19000200001.**

#### ART.1 - Oggetto dell'incarico

**1.1** L'Amministrazione Comunale rappresentata dall'ing./arch./dott. urb.  
15 \_\_\_\_\_ - Dirigente presso l'Area Lavori Pubblici Mobilità e  
Trasporti, conferisce alla Società/allo Studio \_\_\_\_\_, di seguito  
denominata/o affidatario, rappresentata/o da \_\_\_\_\_ che, nella sua  
qualità di rappresentante legale, con domicilio, anche fiscale, in  
\_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, C.F. e P.IVA \_\_\_\_\_, accetta  
20 l'incarico di cui in oggetto, per un importo presunto delle opere in  
appalto di € \_\_\_\_\_ = di cui € \_\_\_\_\_ = per lavori ed € \_\_\_\_\_ =  
quali oneri per la sicurezza, così suddivisi:

- €740.000 = nella ID. opera S.02 (L. 143/49 cl. IX/a) e nella ID. opera  
S.04 (L. 143/49 cl. IX/b) di cui € 725.000,00 = per lavori ed € 15.000,00

25 = quali oneri per la sicurezza;

**1.1bis.** L’Affidatario designa per l’espletamento dell’incarico di cui sopra:

- l’\_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, iscritto all’Albo Professionale degli  
30 \_\_\_\_\_ della Provincia di \_\_\_\_\_ con il n. \_\_\_\_\_,, in possesso  
dei requisiti di cui all’art. 98 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., per il  
coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione  
lavori;

- l’\_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, iscritto all’Albo Professionale degli  
35 \_\_\_\_\_ della Provincia di \_\_\_\_\_ con il n. \_\_\_\_\_, in qualità di  
direttore lavori;

**1.2.** L’Affidatario si impegna, nello svolgimento dell’incarico al rispetto  
delle disposizioni del d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i. e dei relativi  
allegati, con particolare riferimento all’allegato II.14 *“Direzione lavori e  
40 dell’esecuzione. Svolgimento attività fase esecutiva. Collaudo e verifica  
di conformità”*, nonché di quanto previsto dal d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81  
e s.m.i., attuando un costante aggiornamento alle ulteriori normative e  
prescrizioni che dovessero intervenire nel corso dei lavori, e ne assume  
le relative responsabilità.

45 **1.3.** L’Affidatario, al quale, per effetto del presente atto, vengono  
richieste prestazioni di tipo specialistico, è obbligato all’osservanza delle  
norme di legge e regolamento vigenti per le specifiche categorie di  
opere strutturali in cemento armato, metalliche e lignee con particolare  
riferimento alla legge n. 1086/1971 e al d.m. 17.01.2018 e s.m.i. di  
50 aggiornamento relativo alle norme tecniche per le costruzioni ed alle

norme UNI-EN vigenti in materia di progettazione delle strutture composte acciaio-calcestruzzo, progettazione geotecnica, progettazione delle strutture per la resistenza sismica, fondazioni, strutture di contenimento.

55 **1.4.** L'Amministrazione Comunale si riserva di confermare l'affidamento della progettazione esecutiva, anche per stralci funzionali successivamente all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e dei relativi piani di sicurezza e coordinamento. L'Amministrazione Comunale si riserva, altresì, di confermare  
60 l'affidamento della direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, nonché della redazione del certificato di regolare esecuzione, dopo che la succitata progettazione esecutiva avrà ottenuto le prescritte approvazioni.

**1.5.** Qualora nella vigenza dell'incarico dovessero sorgere esigenze in  
65 merito a modifiche e/o integrazioni della progettazione e/o redazione di modifiche connesse in fase di esecuzione con l'adozione di perizie di variante, tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie, l'Affidatario ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale e procederà  
70 solamente dopo aver sottoscritto un contratto integrativo del presente, successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa. In mancanza di tale preventiva procedura, il Comune non riconoscerà l'eventuale pretesa di corrispettivo aggiuntivo.

**1.6.** L'Affidatario è responsabile per i danni subiti dall'Amministrazione  
75 Comunale in conseguenza di errori od omissioni della progettazione. La

responsabilità si estende anche ai costi di riprogettazione ed ai maggiori oneri che l'Amministrazione deve sopportare in relazione all'esecuzione delle varianti, fermo restando in ogni caso l'esperibilità di ulteriori azioni risarcitorie.

80

## **ART. 2 - Prestazioni professionali**

**2.1.** L'incarico deve essere espletato in base alle indicazioni che saranno fornite dal Dirigente e/o Responsabile Unico del Progetto, nonché in base alle informazioni assunte presso altri Assessorati comunali, Enti ed Aziende interessate all'intervento, nell'osservanza delle norme vigenti in

85 materia ed in particolare:

- 1) Enti gestori di sottoservizi;
- 2) ed altri se necessari.

Il progetto deve contemplare, ove occorra, le pratiche relative all'esame preventivo, da parte degli Enti, dei progetti in merito all'infortunistica, prevenzioni incendi, eliminazione delle barriere architettoniche, nonché

90

di qualsiasi altro Ente ed Azienda competente nel settore specifico.

**2.2.** In particolare l'incarico comprende le seguenti prestazioni:

### **2.2.3. Progettazione esecutiva**

- *relazione generale;*

95

- *relazioni specialistiche;*

- *elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale;*

100

- *calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;*

- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- quadro di incidenza della manodopera;

- 105
- cronoprogramma;
  - elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
  - computo metrico estimativo e quadro economico;
  - schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
  - piano particellare di esproprio aggiornato;
- 110
- relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;
  - fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

**2.2.4.** Il progetto deve essere corredato, ove occorra, dalla relazione  
 115 sulle indagini di cui al d.m. n. 47 dell'11.03.88 e s.m.i., relativo alle norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni.

Tali indagini, comprese quelle di natura tecnica specifica che risultassero necessarie, saranno eseguite a cura e spese dell'Amministrazione, la quale provvederà all'assegnazione delle stesse, sulla base di un progetto  
 120 di indagine predisposto dall'Affidatario che, a tal fine, redigerà apposito preventivo di spesa, elaborato grafico e Foglio Condizioni Particolari di Appalto.

**2.2.5. Criteri ambientali minimi progettazione**

Ai sensi dell'art. 57 del d.lgs. n. 36/2023 l'Affidatario dovrà, ove  
 125 applicabili, recepire nella progettazione tutti i criteri CAM vigenti del

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica reperibili al *link* <<https://gpp.mite.gov.it/CAM-vigenti>>, e conseguentemente, redigere un documento che relazioni sui criteri adottati, sulle modalità di applicazione e di verifica degli stessi.

130 Il progetto dovrà essere redatto tenendo conto anche degli eventuali successivi criteri che dovessero entrare in vigore durante la fase di progettazione.

L'Affidatario redigerà tutta la documentazione progettuale comprensiva anche del capitolato speciale d'appalto, le voci delle lavorazioni, l'analisi  
135 dei prezzi ed ogni altro documento progettuale inserendovi e facendo riferimento a detti criteri, se ritenuti necessari.

#### **2.2.6. Coordinamento sicurezza in fase di Progettazione**

Scopo dell'incarico è assicurare che nella fase di progettazione dell'opera ed al momento delle scelte tecniche nell'esecuzione del progetto e  
140 nell'organizzazione delle operazioni di cantiere, siano rispettati ed applicati i principi e le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro di cui al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;

**2.2.6.2. Progettazione esecutiva: aggiornamento piano di sicurezza e di**  
145 **coordinamento di cui all'art. 100 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., e quadro di incidenza della manodopera:**

- aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, i cui contenuti sono specificati all'allegato XV;
- 150 - predisposizione del fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, i

cui contenuti sono definiti all'allegato XVI;

- coordinamento dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 90, comma 1 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

- valutazione del rischio dovuto alla presenza di ordigni bellici inesplosi

155 rinvenibili durante le attività di scavo nei cantieri.

**2.3.** L'Affidatario è tenuto a presenziare ad eventuali incontri da effettuarsi con l'Amministrazione/cittadinanza ed inerenti all'intervento in argomento.

**2.4.** Nessun altro compenso è dovuto all'Affidatario nel caso di  
160 modifiche di lieve entità, nel caso di adeguamento dei progetti stessi alle prescrizioni eventualmente disposte dai predetti Enti, nel caso di variazioni che risultino necessarie alla conclusione positiva della verifica e alla validazione del progetto.

**2.4.1.** Qualora il progetto, nonostante le integrazioni predette,  
165 presentasse inattendibilità tecnico-economica, motivata dal R.u.p., all'Affidatario non sarà dovuto alcun compenso.

**2.5. Direzione Lavori:**

L'Affidatario in particolare assume l'obbligo delle seguenti prestazioni:

• Direttore dei Lavori

170 a) Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione;

b) Liquidazione - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile, tenuta dei libretti di misura e dei registri di contabilità, predisposizione stato di avanzamento dei lavori (SAL), conto finale dei lavori;

c) Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei  
175 manuali d'uso e manutenzione;

- d) Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori
- e) Assistenza giornaliera;
- f) Compilazione del giornale dei lavori;
- g) Verifica del rispetto degli obblighi dell'esecutore e del  
180 subappaltatore;
- h) Verifica del rispetto delle norme in tema di sostenibilità  
ambientale, verifica del rispetto da parte dell'esecutore dei lavori nella  
presentazione della documentazione e della certificazione di prodotto,  
nonché nell'esecuzione delle lavorazioni dei CAM previsti dal capitolato  
185 speciale d'appalto;
- i) Documentazione fotografica in formato digitale con riferimenti visivi  
planimetrici, descrizione estesa video formato digitale esplicativa delle  
lavorazioni e confezionamento finale da concordare con il R.U.P.;
- La contabilità dei lavori dovrà essere effettuata attraverso l'utilizzo di  
190 strumenti elettronici. I programmi informatizzati devono essere  
preventivamente accettati dal RUP, che ne verifica l'idoneità e la  
conformità alle prescrizioni contenute nell'Allegato II.14 al Codice.  
L'Affidatario conferma o rettifica, previa opportune verifiche, le  
dichiarazioni degli incaricati e sottoscrive ogni documento contabile,  
195 garantendone la tempestiva emissione secondo le scadenze del  
capitolato.
- 2.6.** L'Affidatario incaricato appone la firma su tutti gli atti e i documenti  
tecnico-amministrativi di seguito elencati e ne assume la piena  
responsabilità:
- 200 - verbale di consegna dei lavori, sospensione e ripresa;

- perizie suppletive e/o variante;
- certificato di ultimazione dei lavori;
- conto finale, relazione sul conto finale;
- relazione riservata sulle eventuali riserve;

205 - certificato di regolare esecuzione;

**2.7.** L’Affidatario è tenuto a presentare all’Amministrazione rapporti settimanali sull’avanzamento dei lavori con monitoraggio economico-finanziario, a presenziare a riunioni tecnico-amministrative con l’Impresa - Committenza (R.U.P.) – Direzione Lavori e redigere i relativi rapporti

210 con cadenza quindicinale.

**2.8.** Laddove la prestazione di coordinatore per l’esecuzione dei lavori sia affidata a un soggetto diverso dal direttore dei lavori nominato, il predetto coordinatore assume la responsabilità per le funzioni ad esso assegnate dalla normativa sulla sicurezza, operando in piena

215 autonomia.

**2.11.** L’Amministrazione si riserva di impartire indirizzi e disposizioni nel corso dello svolgimento dell’incarico, nonché eventuale variante alle previsioni progettuali relative al programma degli interventi.

Gli elaborati relativi ad eventuali perizie di variante devono essere consegnati al Comune di Venezia nelle forme previste dal comunicato del Presidente dell’Anac del 23.11.2016.

220

**2.12.** Per la gestione delle contestazioni su aspetti tecnici e delle riserve, l’Affidatario deve attenersi alla relativa disciplina prevista dalla stazione appaltante e riportata nel capitolato speciale d’appalto.

225 **2.13.** Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione: l’Affidatario

incaricato assume tra l'altro i seguenti obblighi:

- garantire, nelle forme più opportune, la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'impresa durante tutta la durata dei lavori; a garanzia della sicurezza del cantiere dovrà, comunque, garantire la propria personale  
230 presenza in cantiere, almeno due (2) volte alla settimana e ogniqualvolta se ne ravvisasse la necessità in ragione della specificità delle lavorazioni programmate;
- verificare con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori  
235 autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e  
240 coordinamento di cui al succitato art. 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo e, ove necessario, adeguare il piano di sicurezza e di coordinamento di cui al predetto art. 100 ed il fascicolo di cui all'art. 91, comma 1, lett. b) del citato Decreto Legislativo, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute,  
245 valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca  
250 informazione;

- verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa  
255 contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli art. 94, 95, 96 e 97, comma 1 e alle prescrizioni del piano di cui all'art.100 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ove previsto, e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del  
260 contratto;
- sospendere in caso di pericolo grave ed imminente direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
- comunicare in forma scritta, alla D.L. e al R.U.P., per ogni visita in  
265 cantiere, su apposite schede, osservazioni ed eventuali suggerimenti.

### **ART. 3 - Elaborati: forma, consegna e modalità**

**3.1.** L'Affidatario si impegna a consegnare gli elaborati relativi all'incarico ricevuto, come di seguito indicato:

- Progetto esecutivo comprensivo dei relativi piani di sicurezza e  
270 coordinamento, completo in tutte le sue parti: nel numero di 2 (due) copie cartacee, ed in formato digitale ed editabile contenente tutta la documentazione conforme alla copia redatta e firmato digitalmente, necessaria all'espletamento della gara d'appalto.

**3.2.** Gli atti progettuali devono essere così evidenziati:

- 275 - n. 1 fascicolo con timbro "originale", datato e firmato dall'Affidatario;

- n. 1 fascicolo con timbro "copia", datato e firmato dall'Affidatario;

**3.3.** Tutti gli elaborati dovranno essere redatti nei formati e secondo le modalità indicate di seguito:

**3.3.1. Disegni:**

280 • *Generale:* nella stesura digitale ogni file dovrà contenere una tavola contenente un solo disegno, ad eccezione della tavola dedicata alla corografia. Qualora sia necessario l'uso del colore, dovrà essere usata una tecnica che permetta la lettura inequivocabilmente corretta del documento sia esso testo, grafico, o disegno, anche quando questo  
285 venga riprodotto in bianco e nero.

• *Formato:* I formati ammessi sono: A3 A2 A1 A0; i disegni che in fase di stampa dovessero superare le dimensioni del formato massimo (A0) dovranno essere tagliati ed inseriti nel formato con fascia di sovrapposizione dove viene praticato il taglio cartografico.

290 • *Intestazione disegno:* I campi: Area, Progetto, Indirizzo, Tavola, Scala, Data, Municipalità.

I campi: Codici ed Area della testata dovranno essere compilati in base alle indicazioni fornite dal R.U.P.

Della testata vengono forniti i files relativi a ciascun formato.

295 • *Formato digitale:* Il disegno vettoriale dovrà essere salvato in formato DWG almeno per Autocad 2008, ed ogni file dovrà essere corredato del relativo file di assegnazione penne pcp e scala di plottaggio plt e tutte quelle indicazioni necessarie ad una corretta stampa dell'elaborato.

Il disegno raster, le fotografie, etc. dovranno essere salvati in uno dei  
300 seguenti formati: tif 4, gif, jpeg, PDF o altri formati da concordare.

I disegni prodotti su files in PDF dovranno essere dotati di firma digitale.

I documenti dovranno essere forniti e salvati in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) e per Windows con estensione .doc

305 **3.3.2. Testi:**

- *Testo:* I documenti di testo dovranno essere forniti salvati in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per Windows con estensione .odt

- *Tabelle:* I documenti e le tabelle dovranno essere forniti in formato  
310 compatibile con software liberi (quali Libre Office) per windows con estensione .ods

- *Presentazione:* I documenti di presentazione dovranno essere forniti in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per windows con estensione .odp

315 Gli elaborati provenienti da db verticali, dovranno essere forniti in formato txt come da esportazione del programma sorgente.

**3.3.3. File leggimi:**

Dovrà esserci il file denominato "leggimi" contenente l'elenco di ogni elaborato fornito, e per i disegni a n° tavola dovrà corrispondere la  
320 descrizione Progetto-Tavola , dovrà essere redatto in formato tabella.

**3.4. Dati intestazione:**

Dovrà esserci il file con nome "Dati\_intestazione" redatto in formato tabella contenente i dati riportati in testata per ogni tavola.

La progettazione, dovrà essere sviluppata con utilizzo di software  
325 compatibili con Libre Office, Office, Adobe Autocad.

## **ART. 4 Durata del contratto e tempi di esecuzione**

330 **4.1.** L'incarico ha durata dalla sottoscrizione del presente contratto dall'emissione del verbale di avvio in via d'urgenza sotto riserva di legge nelle more della stipula del Contratto fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

**4.3.** Successivamente, il progetto esecutivo comprensivo dei relativi piani di sicurezza e coordinamento, completo in tutte le sue parti, deve essere consegnato al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro **45 (quarantacinque)** giorni naturali e consecutivi dalla data di  
335 comunicazione dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e la conferma dell'incarico stesso.

**4.4.** Gli elaborati relativi ad eventuali perizie di variante devono essere consegnati al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro giorni 20 (venti) dal provvedimento di autorizzazione del R.U.P. ;

340

### **Art. 4 bis Subappalto**

**4 bis. 1.** Fermo restando il divieto di cessione integrale del contratto, è consentito, previa autorizzazione da parte della Stazione Appaltante, il subappalto di parte delle prestazioni affidate, nei limiti di cui all'art. 119 del Codice.

345 **4 bis. 2.** Il subappalto può riguardare esclusivamente le seguenti prestazioni, come da dichiarazione rilasciata dall'Affidatario in sede di offerta ai sensi dell'art. 119 comma 4 lett. c):

---

**4 bis. 3.** Il subappaltatore risponde in solido con l'Affidatario della  
350 corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'incarico, garantendo il

rispetto dei medesimi standard qualitativi previsti dal contratto principale.

**4. bis. 4.** Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del d.lgs. n. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni da effettuare nonché della natura fiduciaria delle medesime, non è consentito l'ulteriore subappalto delle prestazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata).

**4 bis. 5.** L'Affidatario, previa comunicazione alla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 119 comma 2 del Codice, potrà stipulare sub-contratti diversi dal subappalto ai fini della corretta esecuzione dell'incarico, sotto la propria personale responsabilità, fermo restando l'importo del compenso di cui ai successivi articoli.

**4 bis. 6.** Il sub-contratto dovrà essere allegato alla comunicazione di cui al precedente comma.

## **ART. 5 Determinazione dei corrispettivi e modalità di pagamento**

**5.1.** I corrispettivi per l'adempimento di quanto sopra indicato, comprensivi di ogni spesa ed onere necessario all'espletamento dell'incarico, sono determinati con riferimento al d.m. 17.06.2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", come richiamato dall'art. 1 dell'Allegato I.13 al d.lgs. n. 36/2023.

**5.2.** Per le spese e gli oneri accessori è computata una somma (IVA ed

oneri previdenziali esclusi), pari al .....% del compenso secondo quanto previsto dall'art. 5 del medesimo D. M.

**5.3.** I corrispettivi complessivi (compensi, spese ed oneri accessori inclusi), al netto della riduzione del .....%, sono quantificati in via presuntiva in € .....00.= (IVA ed oneri previdenziali esclusi), giusta offerta in data ....., pervenuta il .....prot. n. ...., parte integrante del presente contratto", così suddivisi:

- € .....= per progettazione esecutiva, comprensiva del piano di sicurezza e coordinamento;
- 385 - €.....= per direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione, liquidazione, rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile, controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento manuali d'uso e manutenzione, contabilità dei lavori a corpo, nonché per tutti gli atti contabili previsti dalla normativa vigente e coordinamento
- 390 della sicurezza in esecuzione, redazione del certificato di regolare esecuzione;

**5.4. Progettazione e Coordinamento Sicurezza in fase di progettazione:**

il pagamento dei corrispettivi avverrà per ogni singola fase progettuale, salvo quanto previsto all'art. 2, punto 2.4.1, dopo la data di approvazione dei progetti da parte degli Organi competenti e dell'Amministrazione Comunale, mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di parcella tramite fattura elettronica debitamente liquidata dall'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti.

400 **5.4.1.** Qualora dette approvazioni, per motivi non imputabili

all'Affidatario, non intervenissero entro giorni 120 (centoventi) dalla consegna degli elaborati, saranno corrisposti acconti nella misura del 90% del corrispettivo relativo alla singola fase; trascorsi ulteriori giorni 60 (sessanta), si provvederà al pagamento del saldo. La corresponsione  
405 dei corrispettivi in acconto e a saldo avverrà con le medesime modalità previste al precedente comma.

**5.4.2.** L'Amministrazione Comunale provvederà ad approvare il progetto esecutivo solo dopo aver acquisito il relativo verbale di verifica redatto in contraddittorio con l'Affidatario, debitamente sottoscritto.

410 **5.5. Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza nell'Esecuzione dei lavori**

**5.5.1.** I corrispettivi relativi alle prestazioni di Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza in fase di esecuzione, saranno corrisposti in acconto proporzionalmente agli importi degli stati di avanzamento dei  
415 lavori sull'importo del presente contratto, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 11, comma 6, del d.lgs. n. 36/2023, fino al raggiungimento massimo del 90% mediante disposizione del Dirigente competente entro 30 (trenta) naturali e consecutivi dalla successiva presentazione di parcella tramite fattura elettronica.

420 **5.5.2.** Il residuo 10% a saldo verrà corrisposto dopo l'emissione degli atti relativi al Certificato di collaudo, a seconda dell'importo dell'appalto, con le medesime modalità previste al precedente punto.

**5.6.** La somma relativa alle spese ed agli oneri accessori è pagata con le stesse modalità fissate per la corresponsione dei corrispettivi sopra  
425 indicate.

**5.7.** Il pagamento dei subappaltatori autorizzati all'esecuzione di parte delle prestazioni di cui al presente contratto, salva l'ipotesi di pagamento diretto di cui all'art. 119 comma 11 del Codice, avverrà ad opera dell'Affidatario.

430

## **ART. 6 – Ritardi, inadempimenti e penali**

**6.1.** Fase di progettazione: qualora la presentazione del progetto venisse ritardata oltre i termini sopra stabiliti, per cause imputabili all'Affidatario, sarà applicata una penale pari all'1 per mille del corrispettivo professionale, per ogni giorno di ritardo, che sarà

435

trattenuta dal pagamento del saldo.  
Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 20 (venti), l'Amministrazione senza obbligo di costituzione in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto, senza che l'Affidatario possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per compensi che spese e oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale che

440

risulti effettivamente utilizzabile.

**6.2.** Fase di esecuzione lavori – coordinamento sicurezza: nel caso di inosservanza degli obblighi previsti dagli art. 2 e 4 ed in particolare degli obblighi di presenza in cantiere e di consegna della documentazione,

445

verrà applicata una penale giornaliera pari al 1 (uno) per mille, da trattenersi sui compensi dovuti.

Oltre la terza mancanza certificata il Comune potrà procedere alla risoluzione del contratto nei confronti dell'Affidatario.

Tale risoluzione potrà avvenire anche nell'eventualità di manifesta

450

carenza nell'azione di tutela della sicurezza e salute degli addetti ai

lavori alla quale egli è preposto ovvero di mancanze gravi nell'attività professionale, che siano state causa diretta od indiretta di danni a persone o cose.

In tale ipotesi, non sarà riconosciuto all'Affidatario nessun ulteriore  
455 compenso o indennità di sorta, con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Comune in conseguenza dell'inadempimento.

460 **6.3.** L'importo delle penali applicate in forza del presente articolo non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale.

#### **ART. 7- Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari**

**7.1.** L'Affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con  
465 le modalità previste dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

L'Affidatario, in particolare, si impegna a confermare all'Amministrazione Comunale, entro 7 (sette) giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima  
470 utilizzazione in operazioni connesse al presente contratto, gli estremi del/i conto/i già presentati nell'apposita dichiarazione in sede di offerta.

, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Affidatario si impegna, inoltre, a comunicare all'Amministrazione Comunale ogni vicenda modificativa che  
475 stessa.

**7.2.** Nel caso in cui l'Affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare mediante  
480 comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento, ove indisponibile la PEC, salvo, in ogni caso, il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

**7.3.** L'Affidatario si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i  
485 subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono i medesimi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.. L'Affidatario, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

490 **7.4.** L'Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

495 **7.5.** L'Affidatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Amministrazione Comunale per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo.

500 L'Affidatario si impegna, altresì, ad effettuare sui c/correnti di cui al

comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

505 **7.6.** Ai sensi dell'art. 25, comma 2 bis del D. L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso l'Amministrazione Comunale, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP) indicati nell'oggetto del presente contratto.

510 **ART. 8 – Adempimenti in materia di antimafia – Protocollo di legalità**

**8.1.** Si prende atto che in relazione all'Affidatario non viene richiesta la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e) del d.lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

515 **8.2.** L'Affidatario si impegna, a pena di risoluzione del contratto, a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne  
520 incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Il testo aggiornato del Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link:  
<<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>>.

**8.3.** Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del  
525 Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura,

successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli art. 91 e 94 del d.lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

**8.4.** In tal caso sarà applicata a carico dell'Affidatario una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

**8.5.** La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'affidatario o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p..

#### **ART. 9 - Riserva di recesso**

**9.1.** Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D.lgs. 36/2023, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.

#### **ART. 10 - Proprietà degli elaborati e diritti d'autore**

**10.1.** Gli elaborati resteranno di piena ed assoluta proprietà dell'Amministrazione Comunale la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione.

**10.2.** Sono fatti salvi conformemente alle norme vigenti i diritti d'autore a tutela della proprietà intellettuale.

**ART. 11 - Diritto di pubblicazione**

**11.1.** L'Amministrazione si riserva altresì il diritto alla pubblicazione degli elaborati d'indagine e di progetto presentati dall'Affidatario. Del medesimo diritto potrà avvalersi anche l'Affidatario.

### **ART. 12 - Adempimenti assicurativi**

555 **12.1.** L'Affidatario è assicurato mediante polizza professionale di responsabilità civile n. .... data ..... ultimo rinnovo in data ....., rilasciata dalla Società ..... - Agenzia di .....Viale .....- codice subagenzia ..... , con un massimale di € .....=.

560 **12.2.** A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto, l'Affidatario ha presentato apposita garanzia definitiva (cauzione/fideiussione) mediante polizza n. .... emessa in data ..... dalla Società .....- Agenzia di ..... per l'importo di € .....= pari al 5% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 53 comma  
565 4 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i..

**12.3.** La garanzia deve essere integrata ogni volta che l'Amministrazione Comunale abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

**12.4.** La garanzia è svincolata con le modalità previste dal comma 8  
570 dell'art. 117 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i..

### **ART.13 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici**

**13.1.** L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli  
575 obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento nazionale dei

dipendenti pubblici, approvato con d.P.R. 16.4.2013 n. 62, e dal codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di Giunta comunale n.314 del 10/10/2018 e da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13/04/2023.

580 **13.2.** A tal fine, si dà atto che l'Amministrazione Comunale ha trasmesso all'Affidatario, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n.62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e s.m.i., copia del Codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'Affidatario si impegna a trasmettere copia dello  
585 stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

**13.3.** La violazione degli obblighi di cui al comma 1 del presente articolo, può costituire causa di risoluzione del contratto.

**13.4.** L'Amministrazione Comunale, verificata l'eventuale violazione,  
590 contesta per iscritto all'Affidatario il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate ovvero risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

#### 595 **Art. 14 Trattamento dei dati personali**

**14.1.** Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, si è provveduto a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e  
600 alla conclusione del presente contratto.

**14.2.** Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

**14.3.** La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

### **ART. 15 Risoluzione contratto**

**15.1.** Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge e a quanto previsto al precedente art. 6, 8 e 13,16 la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto nel caso di perdita, da parte dell'Affidatario, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali liquidazione giudiziale o irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 *ter* del d. lgs. 30.3.2001, n. 165.

625 La risoluzione avviene mediante comunicazione via posta elettronica  
certificata o raccomandata con avviso di ricevimento, ove indisponibile la  
PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

**15.2.** L’Affidatario è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputa-  
bili.

630 **ART. 16 - Definizione delle controversie**

**16.1.** In caso di eventuali controversie in ordine all’interpretazione e  
all’applicazione del presente contratto, si farà ricorso al Giudice compe-  
tente del Foro di Venezia.

**ART. 17 – Spese**

635 **17.1.** Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula ed alla eventuale  
registrazione del presente contratto, ivi compresi i bolli, le tasse e le co-  
pie, sono ad esclusivo carico dell’Affidatario.

**17.2.** Il presente contratto verrà registrato in caso d’uso ai sensi  
dell’art. 5 del d.P.R. 26 aprile 1986, n.131.

640 Letto, confermato e sottoscritto.

Venezia-Mestre

L’Affidatario .....

Il Dirigente .....

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 1341 del Codice Civile il sottoscritto,

645 lo/a Società o Studio , rappresentata da..... nella sua qualità di  
rappresentante legale dichiara di approvare specificamente le condizioni  
di cui agli articoli 7, 8, 9, 13, 15, 16 del presente contratto.

Firma